

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Sesto Calende si fa “Porto di Cielo” per il secondo giro d’Italia in idrovolante

Marco Tresca · Monday, May 4th, 2026

Il legame tra **Sesto Calende** e l’aviazione si rinnova attraverso il decollo del **Gidro**, la seconda edizione del **giro d’Italia in idrovolante** che vede le acque del **Ticino** e del **Lago Maggiore** protagoniste della partenza nazionale. La manifestazione è stata illustrata durante una conferenza stampa a **Roma**, alla **Casa dell’Aviatore**, dove il sindaco **Betta Giordani** ha richiamato l’identità di un territorio che affonda le proprie radici nella storia dell’ingegno aeronautico. La città è stata ufficialmente designata come **tappa d’avvio** per un tour che coinvolge **dodici velivoli ultraleggeri anfibi** e aerei di aviazione generale, provenienti non solo dall’Italia ma anche da **Svizzera** e **Austria**.

L’evento, coordinato dall’associazione **Aviazione Marittima Italiana** con il supporto dell’**Aeronautica Militare**, inizia sabato **23 maggio** proprio a **Sesto Calende**. Da qui i piloti raggiungeranno il **Lago di Como** e **Desenzano sul Garda**, per concludere la prima frazione del viaggio a **Trieste** il **30 maggio**. Una seconda parte del programma si svolgerà a settembre lungo una rotta che collegherà il **Lago Trasimeno** alla pugliese **Gallipoli**.

“SESTO CALENDE PORTO DI CIELO”

La memoria industriale della zona è l’elemento portante dell’iniziativa, poiché il titolo di **Porto di Cielo** deriva dalla trasformazione, avvenuta nel **1915**, della falegnameria **Capè** nella **Siai**, Società Idrovolanti Alta Italia. In questi spazi nacque l’eccellenza della **Siai Marchetti**, capace di collezionare **54 primati mondiali** con i velivoli progettati da **Alessandro Marchetti**. Tra i traguardi citati nel discorso del sindaco compaiono il lancio dell’**S.16**, primo idrovolante civile d’Europa, e le trasvolate atlantiche di **Italo Balbo** con l’**S.55**.

Attualmente questa eredità tecnica è custodita dalla **Training Academy di Leonardo**, dove l’alta tecnologia forma i nuovi piloti, e dal lavoro costante del **Gruppo Lavoratori Seniores Siai Marchetti** insieme al **Savoia Marchetti Historical Group**. Questi ultimi si occupano della tutela di un patrimonio che annovera la ricostruzione della copia museale dell’**S.55X** ora esposta a **Volandia**.

“A SESTO CALENDE IL CIELO COMINCIA DELL’ACQUA”

Alla presentazione romana hanno preso parte anche il presidente dell’Enac **Pierluigi Di Palma**, il sindaco di Castelletto Sopra Ticino **Massimo Stilo** e il presidente dell’Aviazione Marittima

Italiana **Orazio Frigino**, oltre naturalmente alla già menzionata Giordani. Queste le parole del sindaco sestese: «Vedere queste macchine meravigliose decollare ancora dalle nostre acque significa confermare che **Sesto Calende è, e resterà, il punto di riferimento per chi ama il volo**». L'invito per i cittadini e gli appassionati è fissato per il **23 e 24 maggio**, date in cui la città tornerà a essere il centro dell'aviazione marittima perché, come recita il motto scelto per l'occasione, «**a Sesto Calende, il cielo comincia dall'acqua**».



This entry was posted on Monday, May 4th, 2026 at 9:06 am and is filed under [Lago Maggiore](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.